

MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli

Verbale N 38

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Proporre un servizio Sociale Abiti - Adesione al progetto "Voci e suoni delle feste sane e sane del 3° livello"
Delalpe

L'anno DUEMILANOVE, addì DICIANNOVE del mese di MARZO, alle ore 13,00
nella Casa Comunale di SANT'ANTIMO e nella sala delle consuete adunanze, previ inviti, si è riunita la Giunta Municipale,
sotto la presidenza del SINDACO Sig DC - F. PIEMONTE

	PRESENTE	ASSENTE
SINDACO DR FRANCESCO PIEMONTE	P	
ASSESSORE GEOM LUIGI VERGARA	P	
ASSESSORE ING. VINCENZO D'AGOSTINO	P	
ASSESSORE DR RAFFAELE MARONE		A
ASSESSORE RAG PONTICIELLO FRANCESCO	P	
ASSESSORE AVV. MASSIMO NATALE		A
ASSESSORE GEOM NUNZIO CHIARIELLO		A
ASSESSORE DR.SSA MARIA DI DONATO	P	
ASSESSORE GEOM LUIGI DI LORENZO	P	
ASSESSORE DR ANTIMO PEDATA		A

Assiste il Segretario Generale Sig D. ANE P. MAGNOLI

L'adunanza è valida per la legalità di numero degli intervenuti.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione del Servizio S.L. - Cultura e sport di seguito riportata.
Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, nonché il parere del Segretario Generale appreso riportato.

PARERE TECNICO SERVIZIO:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE Per regolarità tecnica dell'atto, sotto l'aspetto dell'esatta descrizione dei precedenti citati (fatti ed atti) posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia.

Sant'Antimo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE CONTABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile della proposta oggetto della deliberazione.

NON DOVUTO

Sant'Antimo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Richiesto, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del vigente
statuto Il Segretario Generale in ordine al
presente atto, così si esprime:

"L'atto è conforme alle leggi, allo
statuto ed ai regolamenti"

Sant'Antimo, li _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE FORMATIVE

Premesso che:

- L'Amministrazione Comunale realizza con gli Istituti scolastici del territorio collaborazioni capaci di migliorare la qualità formativa locale;
- IL Dirigente Scolastico 3° Circolo Didattico, nell'ambito del programma nazionale " Scuole Aperte " anno scolastico 2008/2009 promosso dal Ministero P.I. ha elaborato, in rete con l'istituto secondario di 1° Grado Giovanni 23° e il 2° Circolo Didattico, il progetto " Voci e Suoni della nostra Terra " che si prefigge i seguenti obiettivi:
 - Sperimentare l'attivazione di una rete territoriale tra i diversi attori sociali al fine di instaurare collaborazioni istituzionali tra scuola e territorio privilegiando la metodologia del lavoro di rete;
 - Costruire la " comunità educante ", una comunità che si prenda cura e si faccia carico dei bisogni delle persone per offrire risposte coerenti ed integrate;
 - Valorizzare le esperienze di radicamento territoriale al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e di protagonismo giovanile;
 - Diffondere una cultura di pace e legalità contrastando le logiche di sopraffazione e violenza diffusi;

Visto il protocollo di intesa stipulato tra il Comune di S. Antimo, L'Istituto Secondario di 1° Grado Giovanni 23°, il 2° Circolo Didattico, l'Associazione Culturale " ProvArchi ", le Associazioni sportive: La Bottega, Fortitudo Ferraris, Fortitudo Sant'Antimo, Palla canestro New Kings, Basket 2000 con sede in S. Antimo e la Biblioteca " Mi Libro ", allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'accordo di programma, stipulato tra la rete interscolastica costituita da: 2° Circolo Didattico, 3° Circolo Didattico, Istituto Comprensivo 3° Scuola Media, l'Istituto Secondario di 1° Grado Giovanni 23° e il Comune di S. Antimo, in cui si è stabilito che il Comune di S. Antimo si impegna a:

- 1) Promuovere la partecipazione cittadina alle iniziative della rete con il supporto dell'informazione;
- 2) Corrispondere a ciascuna Istituzione la cifra minima di euro 1.100 per l'anno scolastico 2008/2009;
- 3) Rendere disponibili all'occorrenza luoghi istituzionali concordati per la pubblicizzazione delle iniziative e/o dei risultati dei progetti di comune interesse;

Considerato che i contributi di cui al punto 2 del suddetto accordo sono stati già finanziati con determina dirigenziale del servizio P.I. n.182/2008 ;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del decreto leg.vo n. 267 del 18/08/2000;

PROPONE

di prendere atto del protocollo d'intesa e dell'accordo di programma che, allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di prendere atto, altresì, che i contributi di cui al punto 2 del suddetto accordo sono stati già finanziati con determina del servizio P.I. n.182/2008 ;

di concordare che il Comune deve cooperare allo sviluppo del progetto in oggetto facendosi ancora di :

- Promuovere la partecipazione cittadina alle iniziative della rete con il supporto dell'informazione;
- Rendere disponibili all'occorrenza luoghi istituzionali concordati per la pubblicizzazione delle iniziative e/o dei risultati dei progetti di comune interessa;

L'Assessore alle Politiche Formative
dr. Maria Di Donato

LA G.M.

Letta la suestesa proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Ritenuto la proposta di che trattasi meritevole di approvazione;

A voti unanimi legalmente espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dare atto che tale programma non comporta oneri economici a carico dell'Ente.

Di incaricare la Responsabile del Servizio P.I. per gli adempimenti, a carico di questo Ente, di cui ai punti 1 e 3 dell'accordo di programma .

Di inviare copia del presente provvedimento al Dirigente della Scuola interessata per i consequenziali provvedimenti

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto leg.vo 18 agosto 2000 n. 267.

ATTI

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA:

RETE INTERSCOLASTICA costituita da

II Circolo Didattico di Sant'Antimo

III Circolo Didattico di Sant'Antimo

Istituto Comprensivo "Terza Scuola Media" di Sant'Antimo

Istituto Secondario di I grado "Giovanni XXIII" di Sant'Antimo

E

COMUNE DI SANT'ANTIMO

189 del 15/12/

PREMESSO CHE

- Le scuole **II Circolo Didattico di Sant'Antimo, III Circolo Didattico di Sant'Antimo, Istituto Comprensivo "Terza Scuola Media" di Sant'Antimo, Istituto Secondario di I grado "Giovanni XXIII" di Sant'Antimo** (*di seguito indicata come RETE*), costituite in rete con atto del 4.12.2007, ridefinito in data 17.01.2009, riconoscono nell'Ente comunale il più immediato rappresentante degli interessi della comunità cittadina, individuandolo come importante interlocutore per qualsiasi progettualità tesa a produrre benefici all'utenza con ricadute sullo sviluppo del territorio
- **Il Comune di Sant'Antimo** (*di seguito indicato come COMUNE*), attraverso la sua Amministrazione,
 - a. prende atto della costituzione in rete delle istituzioni scolastiche suindicate con la specifica finalità di operare con la massima efficacia nella direzione indicata dal Consiglio d'Europa per adeguare i sistemi scolastici nazionali alle esigenze della "società della conoscenza" (*Lisbona, 23-24 marzo 2000*)
 - b. riconosce nella rete così costituita un importante interlocutore per favorire la progressiva crescita culturale e civile della comunità cittadina nella prospettiva della "città educante" e nell'interesse delle giovani generazioni

CONSIDERATO CHE

- Nella comunità cittadina si registra un indice significativo di evasione e di elusione scolastica
- I casi di marginalità sociale spesso costituiscono la precondizione di una deriva educativa, che può condurre all'allontanamento dalle regole della civile convivenza fino all'adesione a forme di condotta criminale

RITENENDO CHE

- L'azione concertata tra le istituzioni cittadine costituisca la prima necessaria e fruttuosa risposta a tali problematiche, ponendosi come precondizione per chiamare a piena responsabilizzazione tutte le positive energie presenti sul territorio;
 - La Rete interscolastica ed il Comune di Sant'Antimo, attraverso uno specifico accordo programmatico, possano ottenere risultati utili e misurabili in ordine alle problematiche di cui in premessa;
- il Comune di Sant'Antimo, rappresentato dal sindaco dott. Francesco Piemonte
- la Rete Interscolastica, rappresentata dal dirigente della scuola capofila, dott. prof. Raffaele Del Prete

convenuti presso la casa comunale il giorno 20-01-2009 alle ore 10.30, assumono alcune intese programmatiche per il più razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane e materiali di cui dispongono e per l'acquisizione di ulteriori risorse regionali, nazionali ed europee, cui è possibile accedere sulla base di una specifica ed adeguata progettualità. Pertanto, per la realizzazione delle finalità in premessa si stipula il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1 - PREMESSA ED ALLEGATI

La premessa e gli allegati formano parte integrante del presente Accordo di Programma (di seguito più brevemente indicato come Accordo).

Art. 2 - FINALITA' DELL'ACCORDO

L'accordo è finalizzato a realizzare il miglioramento continuo in termini di efficacia dell'azione educativa a beneficio dei singoli e della comunità al cui servizio le Istituzioni operano

Art. 3 - OGGETTO DELL'ACCORDO

Le Istituzioni convenute si impegnano

1. a cogliere tutte le possibili opportunità per ottenere risorse regionali, nazionali ed europee utili a potenziare la progettualità mirata alla prevenzione ed al contrasto del disagio infantile e giovanile e per qualificare gli interventi educativi nella prospettiva della città educante
2. a sostenersi reciprocamente nelle iniziative assunte in coerenza con le finalità di cui all'art.2 del presente accordo

Art. 4 - ATTIVITA' E IMPEGNI DELLE PARTI

La Rete si impegna a:

1. orientare una parte significativa delle risorse disponibili in ciascuna scuola come "Fondo dell'Istituzione" in direzione delle finalità del presente accordo
2. presentare progetti specifici singolarmente o in rete (L. 39/85, PON, Scuole aperte, Aree a rischio), sostenuti anche con risorse proprie (ciascuna istituzione scolastica: € 3000 per il Progetto "Aree a rischio" e € 3000 per "Scuole Aperte")
3. partecipare alle iniziative del Comune coerenti con le finalità di cui di cui all'art.2 del presente accordo, in particolare al progetto cittadino "Viviamo la città"

Il Comune si impegna a:

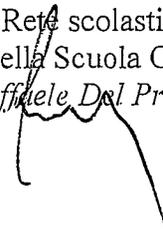
1. promuovere la partecipazione cittadina alle iniziative della rete con il supporto dell'informazione;
2. corrispondere a ciascuna Istituzione la cifra minima di € 1.100 per l'a.s. 2008-09;
3. rendere disponibili all'occorrenza luoghi istituzionali concordati per la pubblicizzazione delle iniziative e/o dei risultati dei progetti di comune interesse;

Sant'Antimo 20 gennaio 2009

Per Il Comune di Sant'Antimo
Il Sindaco *dott. Francesco Piemonte*



Per la Rete scolastica
Il Dirigente della Scuola Capofila
dott. Raffaele Del Prete





DIREZIONE DIDATTICA STATALE

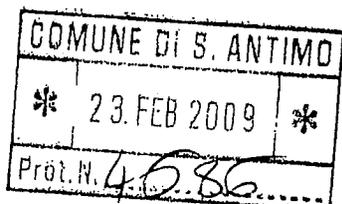
3° CIRCOLO "DON L. MILANI"

Via E. Fermi, 1 - 80029 - Sant'Antimo (NA) - Tel./fax. 081/8332295

COD. MECC. NAEE 325002

Prot. N. *LL* /B32

S. Antimo, 21.01.2009

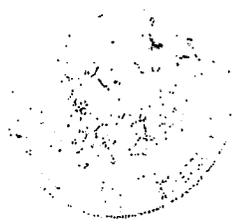


AL SINDACO
COMUNE DI S. ANTIMO

Oggetto: INVIO DOCUMENTI.

Si invia, in allegato alla presente, la sottoelencata documentazione:

1. ACCORDO DI PROGRAMMA PROGETTO AREE A RISCHIO.
2. PROTOCOLLO D'INTESA PROGETTO SCUOLE APERTE.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott. DEL PRETE RAFFAELE)



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

3° CIRCOLO "Don L. Milani"

Via E. Fermi, 1 - 80029 - Sant'Antimo (NA) - Tel./fax. 081/8332295

COD. MECC. NAEE 325002

Prot. n. 183/b32

Sant'Antimo, 19/01/2009

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Il 3° Circolo Didattico "D.L. Milani" situato in Sant'Antimo, alla via E. Fermi, n. 1

e

- Ente Locale Comune di Sant'Antimo (NA);
- il 2° C. D. "G. Leopardi" con sede in Sant'Antimo (NA), via Svizzera n°13;
- la I.S.S. I grado "Giovanni XXXIII" con sede in Sant'Antimo (NA), via Roma n° 93;
- l'Associazione "ProvARCI" con sede in Sant'Antimo (NA), via Fratelli Cervi 3;
- l'ASD "La Bottega" con sede in Sant'Antimo (NA), via Galilei n°67;
- Biblioteca "Mi libro" con sede in Sant'Antimo (NA), c.so Michelangelo, 31
- Fortitudo Ferraris con sede in Sant'Antimo (NA), via Garigliano, 1
- Fortitudo Sant'Antimo con sede in Sant'Antimo (NA), via Garigliano, 1
- Palla canestro "new Kings" con sede in Sant'Antimo (NA), via Galileo Galilei, 67
- Basket 2000 con sede in Sant'Antimo (NA), via Catania

per l'attuazione del Progetto Scuole Aperte "Voci e suoni della nostra terra", anno scolastico 2008/2009, di cui alla nota del MIUR prot. AOODRCA.REG.UFF.21066/U del 10/12/2008 Programma nazionale "Scuole Aperte".

Premesso che il progetto Scuole Aperte risponde alla finalità di:

- Promuovere attività rivolte ai soggetti, valorizzando le opportunità offerte dal territorio, in un rapporto dialettico tra i minori che vivono il territorio e il territorio che cura i minori;
- Individuare all'interno dell'ambiente scuola modalità innovative per attivare adeguate azioni di prevenzione, contrasto e recupero degli insuccessi, della dispersione formativa;
- Favorire l'apertura dell'istituzione scuola in orario extracurricolare, per rafforzare la funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- Creare o rafforzare reti di collaborazione territoriale in aree carenti di infrastrutture sociali e luoghi di aggregazione;

VISTO che i soggetti coinvolti hanno specifiche competenze e lunga esperienza nel:

- Promuovere, progettare e coordinare interventi finalizzati alla prevenzione d'ogni forma di emarginazione e devianza e al raggiungimento dell'autonomia delle persone provenienti da contesti multiproblematici;
- Gestire luoghi di aggregazione con spazi dedicati ad attività formative, ludico-ricreative;
- Programmare azioni di contrasto alla povertà e sviluppare percorsi formativi;
- Svolgere compiti di facilitazione e animazione delle dinamiche relazionali e di apprendimento in gruppi di lavoro e nei contesti formativi e ricreativi;

di comune accordo si conviene quanto segue

I soggetti partecipanti, nelle persone dei propri legali rappresentanti,

fanno propri gli obiettivi e le finalità descritte dal progetto e così sintetizzate:

- Sperimentare l'attivazione di una rete territoriale tra i diversi attori sociali al fine di instaurare collaborazioni istituzionali tra scuola e territorio privilegiando la metodologia del lavoro di rete;
- Costruire la "comunità educante", una comunità che si prenda cura e si faccia carico dei bisogni delle persone per offrire risposte coerenti ed integrate;

- Valorizzare le esperienze di radicamento territoriale al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e di protagonismo giovanile,
- Diffondere una cultura di pace e legalità contrastando le logiche di sopraffazione e violenza diffusi;

s'impegnano a:

Punto 1.

Sottoscrivere il presente protocollo d'intesa mirato alla redazione del progetto "Scuole Aperte **"Voci e suoni della nostra terra"** e alla sua realizzazione dopo l' approvazione.

Punto 2

Di assegnare al 3° C.D. "D.L.Milani" di Sant' Antimo il ruolo di scuola capofila del Progetto

Punto 3

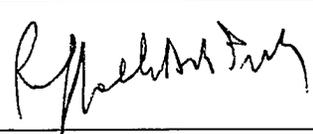
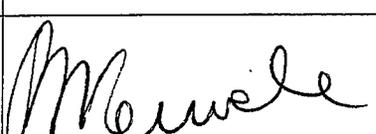
Sviluppare le aree attinenti ai bisogni rilevati nel Progetto.

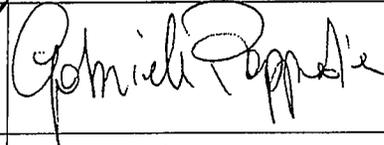
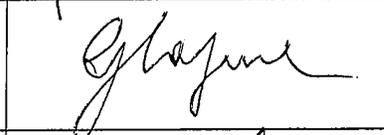
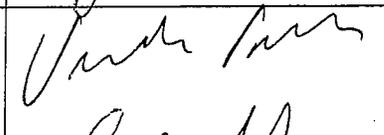
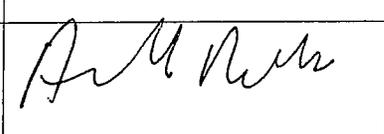
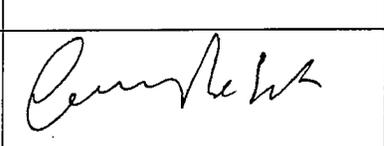
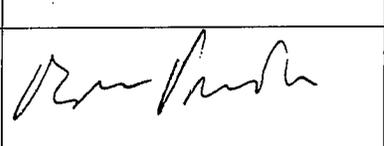
Punto 4

Con successivi atti a cura della scuola capofila, saranno stipulati i singoli contratti con il personale impegnato nell'ambito del progetto.

Letto, confermato e sottoscritto

I LEGALI RAPPRESENTANTI

3° Circolo Didattico "D.L.Milani" DS dott. Raffaele Del Prete	
Ente Locale Comune di Sant'Antimo (NA) Sindaco dott. Francesco Piemonte	
2° C. D. "G. Leopardi" DS dott.ssa Raffaelina Varriale	

I.S.S. I grado "Giovanni XXXIII" DS prof. Andrea Cuozzo	
Associazione "ProvARCI" sig. Gabriele Pappadia	
Biblioteca "Mi libro" Dott. Gabriele Capone	
Associazione Fortitudo Sant'Antimo Sig.ra Vittoria Petito	
ASD "La Bottega" sig. Giancarlo Bassolillo	
Associazione Fortitudo Ferraris Sig. Aniello Russo	
Associazione Palla canestro "New Kings" Sig.ra Rosa Cammisa	
Associazione Basket 2000 Sig.ra Maria Pedata	



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

3° CIRCOLO

Via E. Fermi,1 - 80029 - Sant'Antimo (NA) - Tel./fax. 081/8332295

COD.MECC. NAEE 325002

ALLA C.A. DELLA
DOTT.SSA M. MELES

OGGETTO: INVIO COPIE PROGETTI "SCUOLE APERTE" "ARE A RISCHIO"

Come concordato telefonicamente , si inviano copie dei progetti richiesti.
Cordiali saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Raffaele Del Prete)



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE
3° CIRCOLO**

*Via E. Fermi, 1 - 80029 - Sant'Antimo (NA) - Tel./fax. 081/833 2295
COD.MECC. NAE 325002*

**Programma Nazionale "scuole aperte"
a.s. 2008/2009**

**Progetto " Voci e suoni della
nostra terra"**

Obiettivo primario del progetto, vuole essere quello di dimostrare che, lo scambio di tradizioni, culture e religioni, non sono solo possibili, ma possono sicuramente originare "nuove potenzialità", legate all'accostamento, al confronto e alla fusione di diverse culture. Suoni, musiche, creazioni di strumenti musicali prodotti con materiali di riciclo, sono argomentazioni che trovano interesse e dunque spazio in tutte le fasce d'età scolastiche, a partire dalla scuola dell'infanzia, passando per quella primaria, raggiungendo quella secondaria di I° grado, infatti, bambini e ragazzi di diverse etnie, si vuole che siano..... gli interpreti principali di questo percorso.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'R' or similar character, located in the bottom right corner of the page.

Dove siamo

Il Comune di S. Antimo si estende fra i Comuni di Giugliano, Melito, Casandrino, Grumo Nevano, Cesa e Aversa. La popolazione supera le 40.000 unità, circa un terzo degli abitanti è costituito da persone provenienti da altre zone, Napoli inclusa. Tale fenomeno immigratorio, che risale alla fine degli anni ottanta è dovuto in gran parte alla difficoltà di reperire alloggi nei grossi centri urbani, tutto ciò ha inciso profondamente sull'assetto urbano e sociale del paese.

Come è risaputo l'area nord della città di Napoli detiene diversi primati negativi, inoltre è assunta all'attenzione della cronaca nazionale degli ultimi anni per i segnali di allarme sociale connessi al degrado urbano ed alla recrudescenza di episodi di criminalità. L'insediamento massiccio di nuovi nuclei familiari, ha comportato problematiche che però non sempre sono state affiancate da adeguati piani di sviluppo dei servizi sociali.

Le strutture ricreative e gli spazi attrezzati per le attività culturali sono del tutto inesistenti a soddisfare le richieste e le esigenze dei giovani.

MOTIVAZIONI

Nell'ottica del recupero e della prevenzione troviamo orientata la "nuova" scuola, ossia quella dell'Autonomia; organizzazione, strategie utilizzate in essa sono i concreti responsabili dei successi o degli insuccessi degli individui che costituiranno la società del domani. Partendo da tale presupposto nasce l'esigenza di mettere insieme energie che abbiano in comune il proposito di perseguire gli stessi obiettivi, pur utilizzando strategie e metodologie diverse, ma che, opportunamente canalizzate, danno la possibilità di raggiungere traguardi comuni. Nasce, dunque, l'esigenza del confronto e della cooperazione, con la consapevolezza che le reti tra istituzioni, enti, associazioni, sono strumento indispensabile, per poter "recuperare". Non è sufficiente offrire giornate di "normale didattica", bisogna saper fronteggiare con forte incidenza il fascino e la negatività che la strada offre. Qui si parla di una strada che ha un ruolo rilevante nella gestione del tempo libero e spesso diventa una finestra privilegiata alla quale grandi e piccoli si affacciano per conoscere il mondo e dal quale il mondo entra; spesso con prepotenza. La strada quindi, come ladra di tempo prezioso, anche se in essa vi è contenuta la possibilità di acquisire conoscenze. Ma la strada di cui qui si parla è una strada situata in una zona di forte rischio, dove la lingua italiana unitamente al vivere civile hanno dell'astruso e dell'incomprensibile. Un contesto fatto di totale assenza di

valori, di omertà e di poca trasparenza. Una strada, quindi, non maestra di contenuti, esperienze e significati, che danno la possibilità a chi la vive di decodificarne i contenuti, ma bensì, una strada del sud Italia situata nell'area nord del comune di Napoli. Molti dei nostri alunni e poi futuri cittadini del mondo, sono clienti di questa strada. La scuola quindi, unitamente a forze politiche, sociali, amministrative, ha il dovere di porsi come mediatore tra situazioni di degrado e creare condizioni armoniche di equilibrio psico-socio-culturale. Nasce dunque la necessità di decodificare i segnali di sofferenza che quotidianamente i nostri alunni unitamente alle loro famiglie ci inviano. Premesso quanto, nasce forte l'esigenza di strutturare un percorso alternativo, che metta a confronto culture e modi di relazionarsi diversi, che abbia come obiettivo primario, quello di distogliere i ragazzi dai loro "pesanti" pensieri coinvolgendoli in attività legate, alla musica, al canto e al fare, finalizzato alla produzione di strumenti musicali; tutto ciò in un contesto armonico e sereno fatto da individui di diverso sesso, diversa età e diverse etnie, dove ognuno deve sentirsi a proprio agio, consapevole che esiste la possibilità di scambiarsi i ruoli, e comprendere come ci si può sentire nei "panni" di altri che vivono dimensioni diverse dalla propria. Necessaria ed indispensabile viene vista l'arma della progettazione, riempire, infatti, il tempo (soprattutto quello non protetto) di piccolissimi e ragazzi è una inevitabile necessità che abbiamo il dovere di creare. Obiettivo primario del progetto vuole essere quello di creare, situazioni che consentano a diversi mondi di stare insieme, per conoscersi, per conoscere e comprendersi meglio, ma soprattutto per fornire strumenti, atti a favorire la consapevolezza che il loro sentirsi inadeguati nelle attività scolastiche convenzionali, non significa essere mediocri nella vita.



Chi siamo

ISTITUZIONI SCOLASTICHE:

3° CIRCOLO DIDATTICO "Don Lorenzo Milani"
con sede in S. Antimo (Na) via E. Fermi n° 1

2° CIRCOLO DIDATTICO "Giacomo Leopardi"
con sede in S. Antimo (Na) via Svizzera n°13

I.S.S. I grado "Giovanni XXIII"
con sede in S. Antimo (Na) via Roma n°93



Il 16 febbraio del 2005 a S. Antimo nasce ProvARCI un'associazione culturale, sociale, autonoma, pluralistica e apolitica a carattere volontario che vuole tendere al miglioramento della condizione della città e del cittadino "santantimese".

- Lavoriamo per creare quei luoghi e quegli spazi che promuovono ciò in cui crediamo: pace, solidarietà, partecipazione sociale, volontariato e la tutela dei diritti di tutti.
- Crediamo che la socializzazione sia la coesione sociale nella lotta ad ogni forma di esclusione e discriminazione.



LA BOTTEGA

ASSOCIAZIONE IN ASSOCIAZIONE SPORTIVE

La bottega è una struttura aggregativa tra associazioni culturali e sportive ha sede in S. Antimo, offre servizi ai comuni, alle scuole e a singoli cittadini; opera nell'area nord di Napoli e nell'area sud di Caserta; fondata nel 1971, si interessa di formazione rivolta ai docenti ed alunni; è specializzata e si interessa di:

- Migranti in associazione che propongono la cultura ed i balli della propria terra
- Essere poco abili in forma diversa
- pallavolo, tennis da tavolo, basket, minibasket, danza, over 50, ginnastica aerobica, calcio, basket in carrozzina, atletica leggera
- DAL 1993 inoltre opera CON BAMBINI ED ADOLESCENTI A RISCHIO

Ass. Fortitudo Ferraris con sede in S.Antimo(Na) alla via Garigliano 1

Ass. Palla canestro " new King" con sede in S.Antimo (Na) alla via Galileo
67

Ass. Fortitudo con sede in S.Antimo(Na) alla via Garigliano

Ass. Basket 2000 con sede in S.Antimo(Na) alla via Catania

BIBLIOTECA " mi libro"

con sede in S.Antimo (Na) Corso Michelangelo, 31



Comune di Sant'Antimo

Provincia di Napoli



PREMESSA

Il presente progetto, nasce dall'esigenza di voler creare una piattaforma armonica di confronto e scambi di esperienze e competenze tra diverse istituzioni. Nasce dunque l'esigenza di creare un percorso, che abbia la presunzione di mettere tutti dentro; di creare momenti aggregativi che diano a tutti la possibilità di esprimere il proprio vissuto e il proprio essere, attraverso canali specifici, che al termine del loro iter vadano a convergere in un unico laboratorio.

La scelta del laboratorio a seguito proposto, è il frutto di una rilevazione di bisogni e di esperienze pregresse delle istituzioni proponenti

Premesso quanto, si vuole avere l'ambizione di dimostrare che insieme si può, e che dall'unione di diverse energie nascono grandi idee; si propone pertanto uno scambio continuo di esperienze che oltre a stimolare, hanno come obiettivo quello di arricchire e colorare gli angoli bui presenti nella vita dei singoli, mettere a confronto e far operare insieme addetti ai lavori in relazione al pianeta musica-canto-artigianato.... È l'idea che ci proponiamo di perseguire. E' risaputo che i suoni provengono dalla natura e poi possono essere riprodotti da oggetti di uso comune, Tutte le attività dei laboratori saranno monitorate, filmate e custodite in una banca dati digitale.



FINALITA'

Favorire la lotta alla dispersione scolastica, proponendo un obiettivo didattico fuori dallo schema

Favorire il rapporto scuola-territorio-associazioni.

Favorire il processo di socializzazione, di disponibilità, di accettazione dell'altro in quanto diverso, essere disponibile ad una propria revisione, continua e permanente.

Favorire il processo di conoscenza delle diverse culture attraverso l'utilizzo del confronto.

OBIETTIVI FORMATIVI

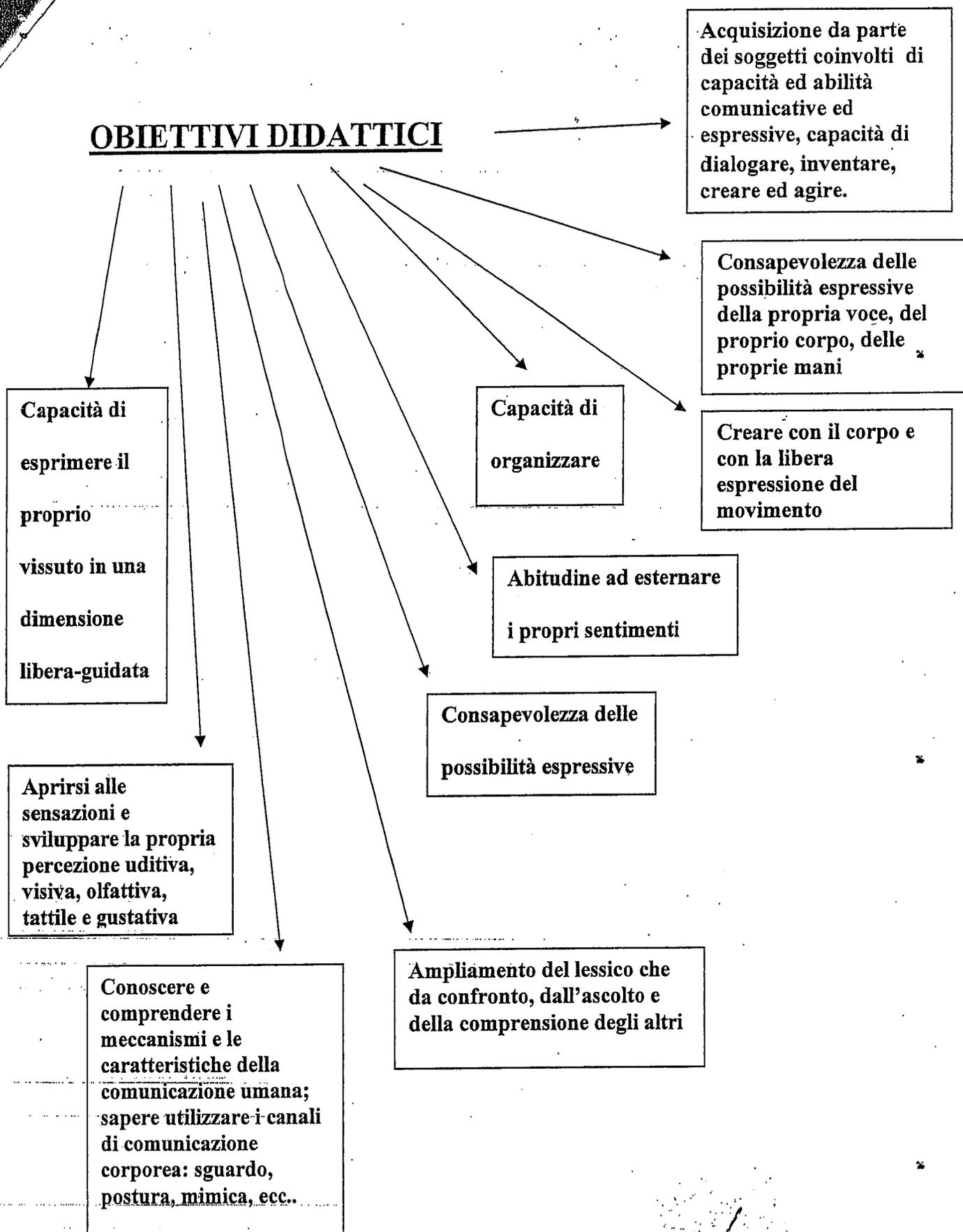
Disattivare le risposte aggressive abituali per ricercare soluzioni alternative di tipo collaborativo.

Cooperare in un clima non competitivo, ma di condivisione e cooperazione per organizzare un lavoro comune in cui tutti hanno un ruolo ed ognuno apporta il proprio contributo nel rispetto reciproco, utile tirocinio per un comportamento democratico.

Rendere la scuola territorio protetto, campo di gioco, serbatoio di energia emotiva in cui confluiscono tutte le arti e i linguaggi



OBIETTIVI DIDATTICI

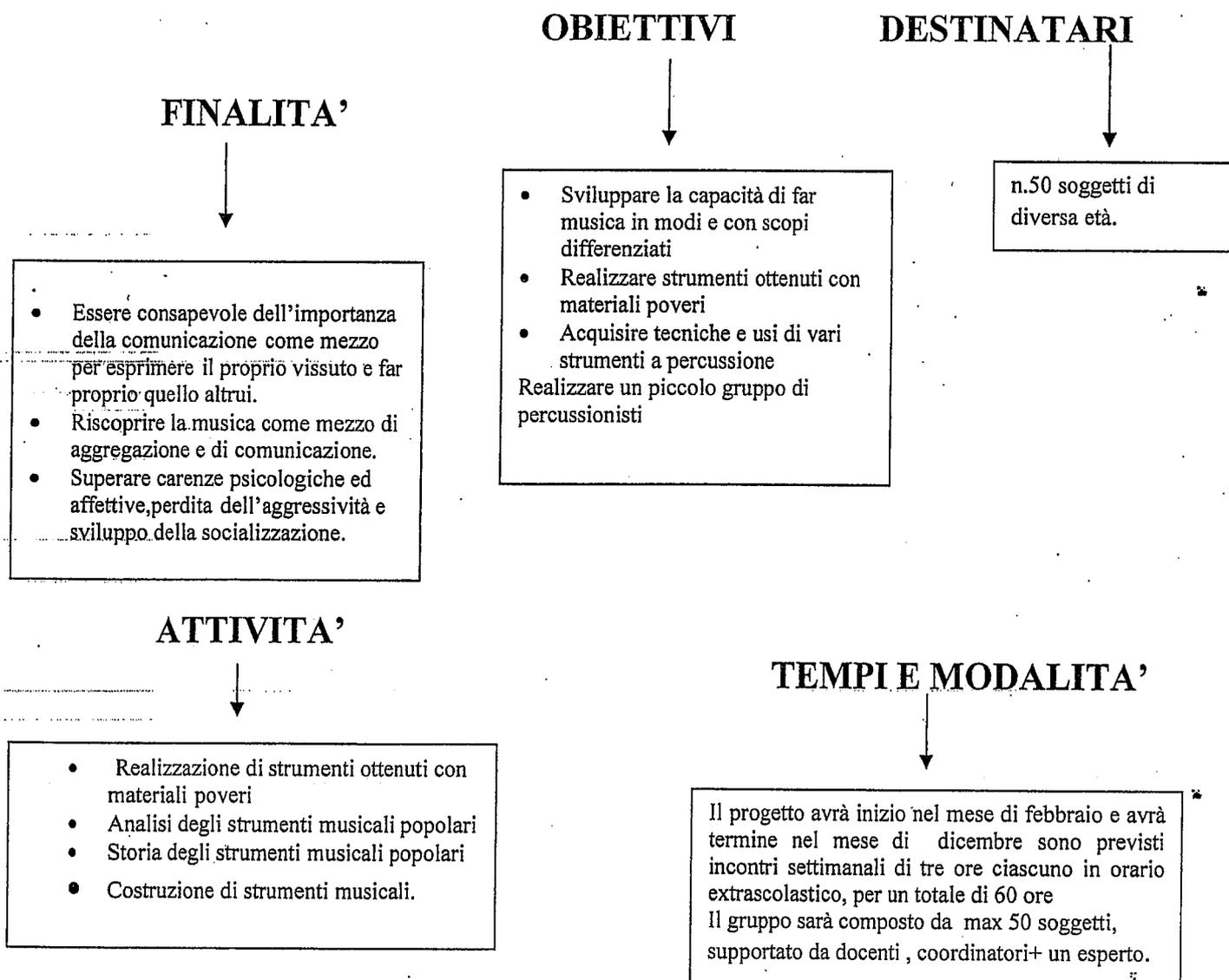


LABORATORIO CREATIVO MUSICALE

Il laboratorio da svolgersi presso la sede del 3° Circolo Didattico "Don Milani" propone di realizzare un percorso di recupero e potenziamento per gli alunni coinvolti attraverso una forma diretta di esperienza musicale, praticata sia nell'ascolto che nel fare musica, utilizzando materiali di riciclo e strumenti a percussione che consentono di far riferimento al vissuto esperienziale dell'allievo al fine di fargli superare carenze affettive, difficoltà psicologiche, e altro.

Le attività di questo laboratorio propongono ai partecipanti un approccio diverso ai materiali prodotti e scartati dalla società civile, cercando di recuperarli e riutilizzarli in modo diverso e creativo

Saranno utilizzati e costruiti strumenti sonori con diverso materiale (lattine, scatolame in genere, metallo, plastica) a dimostrazione che la musica è intorno a noi, nelle cose che tocchiamo tutti i giorni e può essere fatta da tutti. E' previsto l'uso di percussioni etniche.



ORGANIZZAZIONE →

Durata lab.

extracurricolare

n. 2 laboratori di 30
ore ciascuno

Personale impiegato attività

extracurricolari

1.3 coordinatori

1.2 docenti

1.1 esperto

volontari associazioni

Il coordinamento sarà curato

esclusivamente dai Dirigenti

scolastici che compongono la rete, in

maternità di organizzazione, contatti

con le famiglie, individuazione

alunni, gestione della pubblicità e

indicatori di valutazione.

Personale impiegato attività

curricolari

Tutti i docenti impegnati nelle attività

linguistiche- espressive delle

istituzioni scolastiche in rete.

Luogo di svolgimento attività curriculare

Presso :

- 3° Circolo didattico "Don L. Milani"
- 2° Circolo didattico "G. Leopardi"

- Istituto secondario di 1° grado "Giovanni XXIII"

Luogo di svolgimento attività extracurricolari

- 3° Circolo didattico "Don L. Milani"

Il laboratorio si svolgerà presso la sede del 3° Circolo Didattico "Don L. Milani"; il quale per esperienza pregressa è dotato di spazi adeguati, attrezzature specifiche e di personale con competenze specifiche.

Altre risorse

- DSGA
- ATA
- Volontari Associazioni
- Ente locale Comune di S. Antimo
- Biblioteca comunale "mi libro"

DIRIGENTE SCOLASTICO
(Firma)

IL SINDACO

Il Sindaco
Dr. Francesco Plem...



IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Patrizia Magnoni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, all'Albo Pretorio

di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **19 MAR. 2009**

IL MESSO COMUNALE

LI **19 MAR. 2009**



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine

di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 124, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE